MATERIA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

ANNO DI CORSO: **QUINTO ANNO** INDIRIZZO: **Artistico**

ore settimanali n°4 per 30 settimane

1. INDICAZIONI NAZIONALI

Lingua

La lingua italiana rappresenta un **bene culturale** nazionale, un elemento essenziale dell'**identità** di ogni studente e il preliminare **mezzo di accesso** alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente **padroneggia** la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una **riflessione metalinguistica** basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della **storicità** della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente

menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della **lettura**, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la **letteratura**, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'**interdipendenza** fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli **strumenti** indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del **percorso storico** della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle **altre discipline** che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto **letture** dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

Lingua

IL DECRETO LEGISLATIVO DEL 17 OTTOBRE DEL 2005 – SPECIFICA CHIARAMENTE CHE IL PERCORSO DEL LICEO ARTISTICO APPROFONDISCE LA CULTURA LICEALE ATTRAVERSO LA COMPONENTE ESTETICA COME PRINCIPIO DI COMPRENSIONE DEL REALE . TALE PERCORSO FORNISCE AGLI STUDENTI LE CONOSCENZE, LE COMPETENZE, LE ABILITÀ E LE CAPACITÀ NECESSARIE PER CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO E IL SUO CONTESTO STORICO E CULTURALE E – ATTRAVERSO QUESTO ITINERARIO - GLI ALLIEVI POTRANNO ESPRIMERE LA LORO CREATIVITÀ E **PROGETTUALITA'**. INOLTRE AVRANNO CONOSCENZA DEI **CODICI** DELLA RICERCA E DELLA PRODUZIONE ARTISTICA, LA PADRONANZA DEI LINGUAGGI, DELLE METODOLOGIE E DELLE TECNICHE RELATIVE.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione. Non solo, ma si darà ampio spazio alla relazione tra i testi poetico-narrativi e le opere d'arte, dall'Ottocento al Novecento.

Letteratura

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dall'Ottocento alla seconda metà del Novecento. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui

appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali, non può non giovarsi dell'apporto di diversi domini disciplinari. È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, la Letteratura dall'Unificazione nazionale ad oggi – attraverso PERCORSI DI LETTURA INDIVIDUATI DAL DOCENTE-, UNITA' tematiche e inquadramenti storici nei quali siano adeguatamente presenti e graduati, testi degli Autori principali, quali Carducci, Pascoli, Verga, d'Annunzio, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Pavese, Gadda, Calvino, Primo Levi, e testi di altri scrittori significativi, del Novecento fino alle ultime generazioni. Una valevole esercitazione di analisi è quella di porre a confronto la letteratura scritta, con le rappresentazioni teatrali, con l'arte del Cinema e gli eventi artistici della contemporaneità.

Dove sarà possibile, si potrà operare una lettura – condotta in classe con gli allievi- di autori stranieri, (tradotti in italiano) per confrontarli con gli autori italiani. Questo obiettivo di apprendimento permette un valido ORIENTAMENTO di critica letteraria; permette inoltre di sfruttare in modo intelligente le risorse informatiche e telematiche per lo studio della letteratura italiana.

3. METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale; lezione dialogata e interattiva (anche con il supporto di tecnologie digitali). Discussione e dibattito. Analisi guidata (individuale e/o cooperativa) di testi.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Letteratura italiana: con riferimento alle indicazioni ministeriali, oltre a testi degli Autori principali, quali Carducci, Pascoli, Verga, d'Annunzio, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Quasimodo,

Montale, Pavese, Gadda, Calvino, Primo Levi, si affiancheranno testi di altri scrittori significativi, del Novecento fino alle ultime generazioni, a scelta del docente.

Divina Commedia: lettura e analisi di un congruo numero di Canti del Paradiso (per un totale di 25 canti nel triennio - la scansione annuale rientra nelle scelte autonome dei docenti).

Lingua (unità didattica trasversale alle precedenti): attività di analisi e produzione di testi scritti / orali, volta a consolidare e sviluppare le conoscenze e competenze di utilizzo della lingua italiana in contesti e per scopi differenti.

5. TEMPI MODI E VERIFICHE

Almeno tre valutazioni a quadrimestre

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prove di produzione scritta (analisi e interpretazione di testi letterari, testi argomentativi, riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); prove scritte a domanda chiusa e/o aperta. Interrogazioni orali.

La griglia di valutazione è quella adottata nel PTOF di istituto.

7. MODALITA' RECUPERO CARENZE

Studio individuale. Verifica tramite verifica orale e/o scritta

8. LIBRI DI TESTO

http://www.liceodellearticasorati.gov.it/libri-di-testo/